

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Francesco Cavallaro			
	Ilsubsidiario.net	28/08/2019	<i>RIFORMA PENSIONI/ QUOTA 100 E IL CALCOLO CONTRIBUTIVO (ULTIME NOTIZIE)</i>	2
	Rubrica Cisa: stampa			
1	Il Gazzettino - Ed. Udine	28/08/2019	<i>AUTOBUS, LA RIVOLTA DEGLI AUTISTI SAF</i>	4
24	Messaggero Veneto	28/08/2019	<i>GLI AUTISTI SAF CONTRO LE NUOVE LINEE: SERVE UN INCONTRO URGENTE CON IL COMUNE</i>	7
	Rubrica Cisa: web			
	Catanzaroinforma.it	28/08/2019	<i>VERTENZA MANITAL, CSA CISA: 43 DIPENDENTI SENZA STIPENDIO</i>	9
	Ilgazzettino.it	28/08/2019	<i>LA RIVOLTA DEGLI AUTISTI «PRONTI ALLO SCIOPERO»</i>	13
	Lacnews24.it	27/08/2019	<i>REGIONE, LAVORATORI DELLE PULIZIE SENZA STIPENDIO: IL SINDACATO ATTACCA</i>	14

✉ ,6&5,9,7, \$// \$ 1(:6/(77(6*,675\$7, \$&&(',

f)\$&(%22. t 7:.,77(5

0(18 8/7,0(127,=(&521\$&& 32/,7,&\$ &,1(0\$ (79 63257 ,17(59,67\$7, \$8725,

+RPH /\$9252

5,)250\$ 3(16,21, 4XRWD H LO FDOFF
XOWLPH QRWLJLH

/RUHQJR 7RUULVL

/H SDUROH GL)UDQFHVFR &DYDOODUR WRFFDQR WHPL FRPH OD ULIRUPD SHC

,PDJH E\ 6WHYH %XLVVLLQQH IURP 3L[DED\

8/7,0(127,=(,/\$9252



5,)250\$ 3(16,21, /(3\$52/(', &\$9\$//52

'L IURQWH DOOD FULVL GL *RYHUQR)UDQFHVFR &DYDOODUR ULFRUGD FRPH OD &LVDO GL FXL q 6HJUHW DULR JHQHUDOH DEELD 3JLXGLFDWR SRVLWLYDPHQWH DOFXQH LQLJLDWLYH GHO *RYHUQR &RQWH GDO UHGGLWR GL FLWWDGLQDQJD DO VDODULR PLQLPR H ULJXDUGR DOOD PDWHULD SUHYLGHQJLD OH DOOQLQWURGXLJRQH GHOOD F G µTXRWD ¶ QRQFKp O¶LSRWHVL GL LQFUHPHQWR GHOOH SHQVLRQL PLQLPH 5HVWDQGR WXWWDYLD PROWH DSHUWH VX FXL ELVRJQD SRUHH DWWRQLRQH' 6HPSUH LO WHPD GL SHQVLRQL DWLW LO VLQGDGDFDOLVWD VWDQGR D TXDQR ULSRUWD JRRP QRQ 3GLPHQWLFDUH OD QRUPDWLYD FKH UHJROD LO VLVWHPD SUHYLGHO GHULYDQWH GDO VLVWHPD GL FDOFROR FRQWULEXWLYR

5,)250\$ 3(16,21, 4XRWD O LGHD 0 V XOWLPH QRWLJLH

DOOH

3(16,21, /\$9252 (JOL DOWUL WHPL QHOOD WUDWWDWLYD 3G 0 V

DOOH

5,)250\$ 3(16,21, 4XRWD H OD SUHRFFXSDJLRQH GL &RQIDUWLJLD QRWLJLH

DOOH

5HGGLWR GL FLWWDGLQDQJD)DVH WUD SDWRR SHU ODYRUR H FULVL

DOOH

5,)250\$ 3(16,21, 5LVFDWRWR XSDWU

DOOH

/(&216(*8(1=('(/\$ &5,6, ', *29(512

5LVSHWWR D WDOH DUJ RPHQWR LQIDWWL SHU OD &LVDO XUJH DYYLDUH
ULIOHVVLQRH GDO PRPHQWR FKH D EUHYH LO QXRYR VLVWHPD LQLJLHUJ
SURSUL HIIHWL FRQ XQ IRUWH LPSDWWR QHJDWLYR SHU L ODYRUDWRUL
ROWUHWXWWR DG DPSOLDUWL QHJOL DQQL D YHQLUH' 3HU &DYDOODUR
VROXJLRQH SHUFKp 3O1,WDOLD H JOL LWDOLDQL QRQ SRVVRQR SHUPHWM
XOWHULRUH WHPSR R OH ULSHUFXVVLRLQL GHOOD FULVL LVWLWXJLRQDOH
DFFDGXWR SXUWURSSR ULVFKLHUHEEHUR GL DEEDWWHUVL VXOOH VSDO
VROLWL QRW SHODYRUDWRULH ELVRJQRVH JLRDQL LQ FHUFD GL
LPSLHJR PD DQFKH LO PRQGR GHOOD SLFFROD H PHGLD LPSUHV'D , Q TXI
GDO VXR SXQWR GL YLVWD 3YD DVVROXWDPHQWH VFRQJLXUDWR O1DXPHG
ULVFKLHUHEEH GL UDGHUH DO VXROR OH SRVVLELOLWj LQ WHUPLQL HFRC
LPSUHVH'

< 5,352'8=,21(5,6(59\$7\$

8/7,0(127,=,(

&\$/&,20(5&\$72 520\$ 1(:6 6FKLFN DO
FDSROLQHD YD DO /LSVLD 8OWLPH
DOOH

&\$/&,20(5&\$72 ,17(5 1(:6)DWWD SHU
6DQFKHJ LGHD 3HWDJQD 8OWLPH
DOOH

&RQVXOWDJLRQL ODWWDUHOOD GL
*RYHUQR 3G 0 V YLFLQR /HJD)G,)
DOOH

,QQDPRUDUWL D 9DOHQWLQH 6X &E
FRQ 0LFKDOD 0F0DQXV DJRVWI
DOOH

&\$/&,20(5&\$72 1\$32/, 1(:6 2XQDV DO
1LJJD ,FDUGL 1LFFKLD DQFRUD
DOOH

0L SL 3LDFH D S,W V ISCHU WYHGHHU FRVD SLDFH

'DO :HE

&RQWHQXWL 6 SDO7DE

5HJDODWHYL X(,O GLYDQR FKH / HQUJLD QRQ
YDFDQJD JXVWF JLj QHO FDWDO FRQVXPD VL

Autobus, la rivolta degli autisti Saf

► Sindacati pronti allo sciopero se non si troverà la quadra ► Nel mirino le due nuove circolari e i lavori in stazione
«Nonostante le promesse, il Comune non ci ha coinvolto» «Dovremo cambiare quasi la metà dei turni, ci preoccupa»

I lavoratori della Saf sono sul piede di guerra: i sindacati si dicono pronti a proclamare lo sciopero nel caso non si arrivasse ad una soluzione condivisa. Una partita che riguarda 475 autisti, che diventano 620 se si contano anche i lavoratori in officina. Le segreterie provinciali di Filt Cgil, Fit Cisl, Faisa **Cisal** e Ugl trasporti, infatti, hanno proclamato lo stato di agitazione. Al centro della protesta il confronto mancato con il Comune di Udine. I sindacati (tutti esclusa la Uil) parlano di «comportamento censurabile», perché, dicono, l'amministrazione non li ha convocati. Pietra dello scandalo le nuove circolari e la rivoluzione dei turni.



De Mori e Lanfrit a pag. II e III **BUS** Nel centro città

Rivoluzione dei trasporti

La rivolta degli autisti

«Pronti allo sciopero»

► I sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione dei 620 dipendenti
«Non siamo stati consultati dal Comune, cambieranno metà turni»

LA PROTESTA

UDINE I lavoratori della Saf sono sul piede di guerra: i sindacati si dicono pronti a proclamare lo sciopero nel caso non si arrivasse ad una soluzione condivisa. Una partita che riguarda 475 autisti, che diventano 620 se si contano anche i lavoratori in officina. Le segreterie provinciali di Filt Cgil, Fit Cisl, Faisa **Cisal** e Ugl trasporti, infatti, hanno proclamato lo stato di agitazione del personale e avviato le cosiddette procedure di «raffreddamento» come da prassi, per tentare una conciliazione. Al centro della protesta il confronto mancato con il Comune di Udine. I sindacati (tutti esclusa la Uil) parlano di «comportamento censurabile», perché, dicono, l'amministrazione udinese, nonostante le promesse fatte a febbraio, non li ha convocati (mentre ha chiamato «altre categorie meno

coinvolte») per parlare delle novità sulle due circolari al servizio del centro (1a e 1b) partite proprio lunedì in via sperimentale, ma anche del progetto che riguarda il nuovo piazzale della stazione e dell'autostazione «in spregio a chi rappresenta personale, utenti e cittadinanza coinvolta direttamente nelle decisioni». Ciliagina sulla torta lo scenario che si affaccia dopo la sentenza del consiglio di Stato che ha definitivamente sancito l'aggiudicazione della gara del tpl su gomma al consorzio fondato anche da Saf e che quindi per il distretto udinese, tempo sei mesi dalla firma, mette in ballo 300mila chilometri aggiuntivi. Per questo i sindacati hanno chiesto con urgenza un incontro a Palazzo D'Aronco.

LA CGIL E LA CISL

«Avevamo cercato di essere propositivi con il Comune - ricor-

da Giuliano Cautero (Cgil) -. Fra di noi ci sono autisti con 35 anni di guida, molti avrebbero potuto aiutare l'amministrazione. Ci aspettavamo che ci fosse un coinvolgimento maggiore dei sindacati da parte del Comune. A febbraio ci eravamo lasciati che ci saremmo rivisti, invece il Comune si è confrontato con Saf e basta». Ora la pietra dello scandalo sono le due circolari. «Fino all'11 settembre si lavora con sei bus sulla linea 1 con l'orario estivo, con cadenza ogni 10 minuti. A questi si aggiungono da lunedì le due circolari che fino all'11 vengono fatte in extra-turno dai colleghi che sono liberi. Ma dal 12, con l'orario invernale, la linea 1 dovrebbe passare a 8 mezzi per ridurre la frequenza a 8 minuti. Invece, togliendo 2 vetture per la necessità di avere le circolari, la frequenza resterà come quella estiva e il so-

vraffollamento sarà notevole». Questo perché «non si possono aumentare i costi del servizio». Il nodo maggiore è legato ai turni. «Cambieranno una cinquantina di turni, oltre la metà. Ci preoccupa non poco pensare che poi magari fra due o sei mesi si torna a cambiare tutto... Per questo sarebbe opportuno un tavolo con le parti sociali». E c'è il problema sicurezza. «La città è molto trafficata. Se un autista è sempre in ritardo è chiaro che arriva a fine giornata stressato e rischia di fare più incidenti». Per evitare brutti incontri «i nuovi bus sono dotati di telecamere: dobbiamo fare un accordo per la privacy e poi entreranno in funzione». Altri correttivi possibili? Secondo Cautero, il 9 per il Città Fiera funziona, ma «il bus per Zugliano oggi viaggia semivuoto, non ha ottenuto il riscontro atteso». Insomma, conclude, «noi siamo in agitazione per come è stata gestita la questione. Siamo sfiduciati. Se si riesce a risolvere la questione prima del 12 e si trova un canale preferenziale con il Comune, bene, altrimenti, se non troviamo la quadra siamo pronti allo sciopero». Anche Romano Tarlao (Fit Cisl) non nasconde le sue preoccupazioni. «Abbiamo voluto portare le nostre rivendicazioni perché sapevamo che il vicesindaco avrebbe incontrato la Saf. Il problema relativo al cambio dei turni è innegabile. L'azienda non ci ha convocato per discutere anche se sapeva anche se sapeva che c'erano queste modifiche in vista per vedere come attuarle per tempo. Ma la nostra preoccupazione ora riguarda anche il futuro, visti i cambiamenti che ci saranno dopo l'aggiudicazione della gara dei trasporti su gomma a Tpl Fvg (la società fondata anche da Saf con Trieste Trasporti, Atap e Apt ndr) e le modifiche che ci saranno per l'inserimento di chilometri in più, sulle tratte urbane ed extraurbane. Se il Comune di Udine dovesse cercare di modificare unilateralmente il trasporto urbano, sinceramente siamo preoccupati per le ricadute sul personale, sulla qualità della vita dei dipendenti, ma anche per il servizio ai cittadini. Siamo pronti allo sciopero se dovesse servire. La procedura è stata fatta in modo unitario e unitariamente la porteremo avanti».

LA UIL

Fuori dal coro la Uil. Come spiega Patrizia Zambon, «la Uiltrasporti ha ritenuto opportuno mantenere i tavoli aperti per cercare una soluzione condivisa. Abbiamo valutato che, altrimenti, saremmo andati in conflittualità in un periodo in cui inizia l'anno scolastico, creando non poco disagio. E con le Rsa abbiamo valutato che non era il momento di agire in modo così drastico ora. Ma, se la soluzione condivisa non si trovasse, nulla ci vieta di prendere altre decisioni».

Camilla De Mori

RIPRODUZIONE RISERVATA



PORTA MANIN Il bus mentre si avvicina al centro attraverso porta Manin. I nuovi mezzi della Saf sono dotati di telecamere.

PressPhoto Lancia

125183



IN CENTRO CITTÀ La Saf ha appena fatto partire le due nuove circolari

Friuli
IL GAZZETTINO

Autobus, la rivolta degli autisti Saf
Allegria: il servizio di trasporto pubblico è in crisi. I sindacati chiedono un tavolo con la municipalità.

La Consulta decide sulla sforbiata
Allegria: il Comune ha deciso di acquistare un nuovo mezzo per la pulizia delle strade.

«Insegno ai ragazzi come si vive»
Allegria: un'iniziativa per aiutare i giovani a trovare il loro posto nel mondo.

Edilisce, tira e molla per De Paul
Allegria: le trattative per il trasferimento del calciatore continuano.

Primo Piano

Rivoluzione dei trasporti

La rivolta degli autisti «Pronti allo sciopero»
Allegria: gli autisti della Saf hanno deciso di scioperare per le nuove tariffe.

Michellini: disponibile a vederli in un tavolo separato
Allegria: il sindaco è pronto a negoziare con i sindacati.

Primo Piano

Bardelli: tagliare le corse per il Città fiera sarebbe un danno a tutti gli utenti
Allegria: il sindaco si oppone alle riduzioni del servizio.

Arriva conferma: c'è l'interesse per la partita dei treni
Allegria: la società di trasporto sta valutando nuove opzioni.

125183

TRASPORTO URBANO

Gli autisti Saf contro le nuove linee: serve un incontro urgente con il Comune

Le organizzazioni sindacali minacciano lo sciopero: «Non ne sapevamo nulla, si allungano i tempi, è assurdo»

Elisa Michellut

Minacciano uno sciopero del personale Saf Autoservizi se l'amministrazione comunale non cambierà atteggiamento. Sindacati sul piede di guerra a pochi giorni dall'attivazione dei due nuovi collegamenti circolari della Saf, pensati per aggirare i cantieri di via Mercatovecchio e via Aquileia.

Le segreterie provinciali Filt Cgil, Fit Cisl, Faisa **Cisal** e Ugl trasporti, accusano l'amministrazione comunale di non aver inviato alcuna comunicazione o convocazione in merito al riordino del servizio urbano della città (linea 1), della stazione ferroviaria di Udine e dell'autostazione autobus extraurbana.

Il clima è teso. «E assurdo che dopo aver fatto un incontro in Comune durante il quale ci è stata promessa una collaborazione sui futuri cambiamenti veniamo a sapere dal giornale le novità – si lamenta Pierpaolo Saccavini, segretario provinciale e regionale Faisa **Cisal** e autista da ben 23 anni –. Avevamo richiesto alcuni provvedimenti urgenti relativi alla sicurezza, per esempio la sistemazione del passaggio pedonale all'ingresso dell'autostazione, e anche alcune modifiche relative al progetto della futura stazione ferroviaria. Non siamo mai stati messi al corrente di nulla».

Il sindacalista spiega che c'è un'altra fonte di preoccupazione. «L'iter di assegnazione della gara Tpl regiona-

le – evidenzia Saccavini – si è conclusa in questi giorni e sono stati inseriti 300 mila chilometri in più nella disponibilità del distretto udinese, che equivale al 10 per cento in più rispetto a ciò che avviene attualmente. Se questo è il metodo con cui lavora il Comune siamo davvero allarmati. Ovviamente in base alle decisioni che il Comune prenderà seguiranno importanti modifiche per quanto concerne i turni di lavoro, le percorrenze e la struttura del servizio».

I sindacati hanno richiesto, per i prossimi giorni, un incontro urgente all'amministrazione. «Ci riserviamo – avverte Saccavini – di attuare eventuali azioni di sciopero del personale». Giuliano Causero, segretario provin-

ciiale della Filt Cgil, aggiunge: «Domenica abbiamo appreso dal quotidiano che la linea 1, quella che trasporta più utenti, è stata modificata. Durante l'inverno, invece di avere 8 bus e una frequenza di 8 minuti, i bus saranno 6 e il tempo di frequenza aumenterà di 2 minuti». Concludono Romano Tarlao della Fit Cisl e Attilio Grosso della Ugl Trasporti: «Sono state convocate altre categorie meno coinvolte, in evidente spregio a chi rappresenta personale, utenti e cittadinanza coinvolta direttamente nelle decisioni. Nessuno degli interventi richiesti per la salvaguardia della sicurezza negli ambiti citati è stato preso in considerazione. Ci riserviamo di attivare quanto previsto dalla normativa sul diritto allo sciopero nei servizi pubblici». —











